



COMUNE  
DI BOLOGNA



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA



FONDAZIONE  
del Monte  
di BOLOGNA e RAVENNA



Con l'Alto Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Notte d'Arte nel Chiostro di San Domenico

# "Nu-Ork" project

"Libera interpretazione, tra le note, le melodie e le armonie di compositori  
che hanno fatto della propria vita la ricerca in musica"

GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2007 • ore 21

Piazza San Domenico, 13 • Bologna

Anton Berovski - 1° violino  
Giuseppe Donnici - viola  
Vincenzo Taroni - violoncello  
Daniele Roccato - contrabbasso  
Felice Del Gaudio - contrabbasso

Beppe D'Onghia - pianoforte

INGRESSO GRATUITO

### Centro San Domenico



Basilica di San Domenico - Nel bel sagrato o Campo di San Domenico con la selciata inalterata, con le archi (monumenti funebri) dei maestri dello Studio bolognese e le due colonne su cui si ergono la statua in rame di San Domenico (1527) e la statua della Madonna del Rosario (1633) si affaccia la duecentesca basilica di San Domenico. Costruita laddove sorgeva l'antica chiesa di S. Niccolò, la chiesa, nel tempo, subì diversi rimaneggiamenti; nel '300 vennero aggiunte alcune cappelle, compresa quella che ospita la magnifica arca contenente le reliquie di San Domenico, interamente ricostruita nel '600 da F. Ambrosini. Mentre è del '500 la cappella Ghisilardi che fu edificata a ridosso della facciata. Il Dotti nel '700 e il Faccioli nel '900 fecero degli interventi tali da modificare e ampliarne gli interni e restituire alla facciata moncuspidata le originarie sembianze romaniche con il bel rosone del '200. All'interno sono presenti opere di Lippo di Dalmasio, Donato Creti, Guercino, Guido Reni, Tiarini. Da non perdere la magnifica arca monumentale di San Domenico, di cui la parte inferiore fu realizzata da N. Pisano nel 1267 mentre la cimasa fu scolpita da Niccolò dell'Arca nella seconda metà del '400. Dal bel Chiostro

maggiore si accede alla cella di San Domenico in cui si trova un busto in cotto di Niccolò dell'Arca. La Basilica e l'annesso Convento di San Domenico costituiscono un insieme di eccezionale importanza architettonica, artistica e storica. Al suo interno, nel Chiostro detto dei Morti, si riunivano i dottori dello Studio, molti dei quali vollero esservi seppelliti. Nel lato orientale, restaurato nel 1938, restano iscrizioni ornate in memoria di studenti stranieri e alcune pitture antiche.

L'Associazione Culturale Salotto delle Muse riunisce operatori provenienti da varie realtà artistiche sul territorio nazionale, impegnati nel comune obiettivo di promuovere e diffondere la conoscenza dell'arte in tutti i suoi aspetti. Lavorando su un attraversamento dei generi e delle discipline, l'Associazione si propone di far vivere le note della musica, del canto, della parola poetica, il gesto corporeo e l'immagine pittorica, sul palcoscenico a loro più congeniale, quello di suggestivi luoghi d'arte.

Via Santo Stefano, 30 • 40125 Bologna • [info@salottodellemuse.it](mailto:info@salottodellemuse.it) • Direzione artistica M° Beppe D'Onghia

bolognaestate07  
bè



Con il patrocinio del  
COMUNE DI BOLOGNA

CARISBO

